

## Contro gli abusivi sguinzagliato in città un manipolo di "dissuasori"

Gli informatori dovranno presidiare le zone del centro storico più frequentate dai venditori irregolari e evitare che i turisti effettuino acquisti



La redazione 10 maggio 2013



Dopo i **San Marco Guardians** arrivano i "**dissuasori**" **anti abusivi**. L'iniziativa parte dai commercianti del centro storico, da inizio primavera in trincea per combattere una piaga che mina in maniera sempre più profonda i loro bilanci. Se infatti durante l'ultima riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza, presieduta dal prefetto Domenico Cuttaia, sarebbero emersi **problemi di risorse per stringere le maglie dei controlli sul territorio** (nonostante retate e sequestri quasi quotidiani da parte delle forze dell'ordine), gli esercenti hanno deciso di rimboccarsi le maniche.

### **"DOV'E' FONTANA DEI TREVI?" DURA LA VITA DEI SAN MARCO GUARDIANS**

**Quella dei dissuasori è la prima decisione presa dal comitato contro l'abusivismo**, costituitosi dopo l'assemblea pubblica dello scorso 22 aprile sul tema. I rappresentanti dei commercianti di **Rialto, San Bortolo, calle della Mandola, calle larga San Marco, piazza San Marco e riva degli Schiavoni**, quindi, hanno deciso di sguinzagliare un manipolo di "informatori" che, battendo le zone più frequentate dai venditori abusivi, dovranno dissuadere dall'acquisto di prodotti contraffatti eventuali acquirenti, per lo più turisti. Per farlo sottolineeranno le conseguenze che l'azione comporta per la città. Il progetto verrà presentato al prefetto Cuttaia in un prossimo incontro.

Dalla Confcommercio arriva anche la richiesta di **un incontro con il ministro dell'Interno Angelino Alfano e i sindaci, i prefetti e i rappresentanti delle categorie economiche delle città d'arte** per individuare norme comuni per contrastare la piaga dell'abusivismo e della contraffazione. "Segnaliamo il permesso di soggiorno a punti - afferma l'associazione in una nota - per il quale è partita una raccolta firme a Venezia dopo la bocciatura in Consiglio comunale"